

*** ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO *
RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO CONSUNTIVO
ANNO SOCIALE 2014-2015**

Il bilancio d'esercizio 2014-2015 dell'Associazione, che si riferisce al periodo 1 luglio 2014 - 30 giugno 2015, si chiude con un totale di costi pari a euro 1.570.788,66 ed un totale di ricavi pari a euro 1.549.876,56 evidenziando una perdita di esercizio di euro 20.912,10 che verrà coperta dai Fondi di Riserva.

In particolare si può evidenziare come, rispetto all'esercizio precedente, le spese abbiano avuto un decremento del 4,20% e anche i ricavi hanno subito un calo del 5,70% portandoci alla perdita evidenziata sopra. E' da segnalare che gli investimenti comunali per le programmazioni di spettacoli hanno avuto un sensibile decremento, dovuto in parte alla diminuzione delle risorse finanziarie disponibili. Per quanto riguarda le attività dirette dell'Associazione, si conferma una forte dinamicità d'iniziativa che porta il Coordinamento a consolidarsi sempre più anche nella promozione culturale del territorio.

Tornando ai dati di bilancio non si può non sottolineare come, nonostante l'aver prodotto una perdita contenuta, dovuta principalmente al taglio avuto dalla Provincia di 32.500,00 euro, in un anno particolarmente difficile per quanto riguarda la congiuntura economica, si conferma ulteriormente lo stato di salute - sotto il profilo economico - dell'Associazione.

Nell'esercizio da poco concluso, la nostra Associazione ha sostenuto oneri per imposte e tasse pari a euro 3.424,00 così suddivise: IRES Euro 0,00 e IRAP Euro 3.424,00. Evidenziamo che quest'anno l'IRES si chiude a zero in quanto la perdita, nonostante le variazioni in aumento dei costi indeducibili, non genera utile fiscale.

Mi permetto di illustrare le voci più significative di bilancio, passando in rassegna le attività ed i centri di costo più significativi.

Per quanto attiene alle stagioni di prosa primarie che vanno a comporre il "Circuito Teatrale Trentino" l'Associazione ha sostenuto costi pari a Euro 509.295,97 ed introitato complessivamente Euro 518.763,99.

E' da sottolineare come nel totale della spesa non siano compresi i costi per il personale e quelli di funzionamento della struttura (pari a quasi 537.446,00 Euro). Questa precisazione permette di interpretare correttamente il bilancio sostanzialmente attivo della voce. Nel complesso di tale attività è compresa anche l'organizzazione della rassegna "Anch'io a teatro con mamma e papà" a Trento su delega del Centro Servizi Culturali S. Chiara.

E' importante rilevare come nell'esercizio da poco concluso siano stati avviati e conclusi vari progetti cinematografici, tra cui il Progetto per le Scuole, Progetto Grande Guerra e Progetto Letture.

Allo stato attuale sono 20 le Amministrazioni comunali che danno vita alla compagine sociale, mentre hanno superato la quarantina le realtà comunali alle quali il Coordinamento offre i suoi servizi.

La gestione diretta da parte del Coordinamento Teatrale Trentino delle stagioni primarie dei Comuni soci ha permesso il riconoscimento del contributo ministeriale con i nuovi

criteri di assegnazione anche per l'anno 2015. A questo riguardo è opportuno informare che inizialmente il Ministero aveva previsto un taglio di quasi 15.000,00 rispetto all'anno precedente, ma successivamente, anche su nostra sollecitazione dell'Anart, ha aumentato il Fondo per i circuiti e il Coordinamento Teatrale Trentino si è visto aumentare il proprio contributo rispetto all'anno precedente di oltre 7.000,00.

E' auspicabile che i Comuni, una volta superata la fase acuta della crisi economica, possano ritrovare nei loro bilanci somme significative per l'allestimento delle stagioni di prosa, quelle cinematografiche e per gli investimenti culturali in genere.

Una parte significativa dell'attività è stata svolta nel settore del teatro ragazzi, con finalità educative e di promozione della cultura teatrale. L'attività ha interessato realtà comunali dove gli spettacoli sono stati proposti in orario scolastico e numerose altre, nelle quali gli spettacoli sono stati organizzati in orario extra-scolastico. Il costo complessivo delle attività proposte ammonta a Euro 43.079,03 a fronte di ricavi per Euro 41.803,18.

E' proseguito nell'anno sociale da poco concluso l'impegno del Coordinamento, nel settore della promozione del prodotto cinematografico, attraverso diverse iniziative. Sono giunte alla loro diciottesima edizione le rassegne "Il piacere del cinema", nelle quali largo spazio è stato dato alla promozione del cinema d'autore e d'impegno sociale e alla produzione nazionale. Contestualmente è proseguita anche una programmazione di carattere più prettamente commerciale nelle sale di Baselga di Pinè, Borgo Valsugana, Mezzolombardo e Tione di Trento.

E' inoltre continuata la collaborazione con il Comune di Riva del Garda e la Comunità di Valle Alto Garda e Ledro per la gestione di una sala cinematografica nel capoluogo gardesano; oltre ad una rassegna di cinema d'autore, sono stati programmati film di carattere commerciale e per bambini.

I Comuni interessati all'attività cinematografica hanno più volte sottolineato la forte spinta all'aggregazione derivante in particolar modo dalla presentazione con modalità continuativa di un'offerta cinematografica in linea con quella proposta nei capoluoghi di provincia. Su richiesta di cinque Amministrazioni comunali è proseguita anche l'iniziativa "Cinema sotto le stelle", consistente in proiezioni cinematografiche all'aperto nel periodo giugno-settembre e da sottolineare, la seconda collaborazione con il Comune di Trento e la terza con il Comune di Rovereto.

Si ricorda che il Coordinamento, si è impegnato nell'aiuto ai Comuni per le digitalizzazione delle sale, ha seguito puntualmente le fasi del lavoro che hanno portato la Provincia a deliberare il finanziamento complessivo e a realizzare l'accordo di programma con i Comuni e il Coordinamento Teatrale Trentino per riuscire a tenere intatta la rete cinematografica sul territorio, costruita con esperienza in tutti questi anni. La digitalizzazione ha coperto quasi il 90 % del territorio trentino.

Il 2014 e il 2015 sono stati anni particolarmente delicati per il settore cinematografico. Attualmente c'è ancora difficoltà ad entrare a regime con il nuovo sistema digitale che presenta molte problematiche di tipo tecnologico e hardware, oltre a grande difficoltà nel reperire supporti digitali cinematografici DCP, in quanto la politica di tutte le case cinematografiche è quella di razionalizzare sempre di più le spese, comprimendo i periodi della programmazione.

Nel settore cinematografico sono state sostenute spese per euro 286.826,50 e registrati incassi complessivi di euro 367.086,65.

Detto questo, per quanto attiene le attività nel periodo considerato, abbiamo avuto costi per acquisto di servizi, pari a 167.785,12.

I costi del personale hanno registrato un decremento passando dai 375.735,36 Euro dell'esercizio 2014-15 ad Euro 369.661,43, decremento prodotto nello specifico nella miglior razionalizzazione dei dipendenti per la gestione dei book shop di Castel Thun e del Castello del Buonconsiglio in seguito alla specifica richiesta del Museo del Buonconsiglio di gestire in proprio i servizi di biglietteria e bookshop al Castello del Buonconsiglio e a Castel Thun.

L'accordo con il Museo del Buonconsiglio, il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e il Coordinamento Teatrale Trentino è uno dei primi esempi in Provincia di collaborazione tra Enti ed Associazioni operanti nel settore culturale per la gestione di servizi.

Facendo riferimento ai costi del personale si ricorda che vi sono compresi anche quelli derivanti dai rapporti di lavoro subordinato a termine con i proiezionisti e con gli addetti alle casse delle sale cinematografiche gestite dal Coordinamento.

Ha fatto registrare un incremento, rispetto all'anno precedente, l'importo relativo ad oneri indebitabili fiscali (Euro 3.419,02) e agli oneri finanziari (Euro 3.179,36); mentre i costi generali (che conglobano la voce "Rimborso indennità chilometriche" ed "Altri rimborsi al personale") sono diminuiti, passando dai 38.057,88 Euro del bilancio dello scorso anno, ai 30.617,58 dell'esercizio da poco concluso.

Nel bilancio il totale della voce "Altri ricavi" ammonta ad € 308.701,74 e nel dettaglio:

- contributi della Provincia Autonoma di Trento sono pari a Euro 143.200,00 per le attività ordinarie e di Euro 3.986,26 per l'ammortamento dei contributi per acquisto attrezzature;
- contributo della Regione Trentino – Alto Adige, pari a Euro 24.640,70 e destinato al co-finanziamento del progetto cinema;
- il contributo ministeriale per l'attività nel settore della prosa è stato inserito in bilancio per la somma di Euro 65.812,00 (saldo del 2014 e parte del 2015);
- il contributo della Fondazione Caritro per l'inaugurazione del Teatro Zandonai ammonta ad Euro 38.030,00 (di cui 21.494,22 da restituire in beneficenza);
- il contributo del Comune di Aldeno di Euro 15.000,00 per la gestione del teatro;
- ricavi pubblicitari per Euro 18.032,78

Alcuni contributi sono stati inseriti per la parte effettivamente riscossa ed altri per competenza, secondo principi di cautela nell'imputazione dei ricavi a bilancio. Il criterio sarà applicato anche nei prossimi esercizi, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti pubblici.

Sono stati indicati tra i ricavi anche: proventi finanziari diversi per Euro 1.321,78, altri proventi di esercizio per Euro 22.420,43, e proventi straordinari per Euro 26.019,43 (compresi i crediti d'imposta).

Mi preme sottolineare come in quest'esercizio si siano rafforzati e aperti rapporti con molte realtà che operano nel campo culturale: innanzi tutto con il Centro Santa Chiara, creando così importanti sinergie per la promozione degli spettacoli di Danza, del teatro ragazzi e nella scelta degli spettacoli per ragazzi sul territorio trentino. Inoltre per il terzo anno consecutivo abbiamo promosso il Premio nuova scena a Trento in collaborazione anche con il Teatro Stabile di Bolzano.

Prosegue la convenzione triennale con il Castello del Buonconsiglio per i servizi di biglietteria e dei Bookshop;

Quest'anno abbiamo siglato un importante protocollo d'intesa con il Teatro Stabile di Bolzano.

Un forte impegno dell'Associazione è stato profuso nel settore della promozione dell'immagine del Coordinamento, e un impegno ancor maggiore è da auspicare per il futuro, focalizzando l'attenzione su una puntuale informazione, attraverso gli organi di stampa e i social network, sull'attività del Coordinamento. E' stata anche realizzata una campagna promozionale specifica per la promozione della cultura, attraverso la produzione di uno "Spot pubblicitario" realizzato a costo zero.

Voglio ricordare inoltre che il Coordinamento Teatrale Trentino ha deciso di continuare a migliorare e potenziare il proprio sito internet, trentinospettacoli.it, rinnovandone l'interfaccia, a partire dalla scorsa stagione teatrale. L'obiettivo è quello di fornire ai Comuni associati un servizio di informazione e promozione culturale più ricco e stimolante.

Come già accennato nell'ultima assemblea del Coordinamento Teatrale, il sito internet ha l'ambizione di diventare, progressivamente, un veicolo di informazione e di dibattito culturale più ampio di quanto non possa garantire la "promozione" delle iniziative dell'Associazione. In questa direzione va la scelta di collegare, ("linkare") il sito con quelli delle amministrazioni comunali e delle altre strutture di promozione culturale che hanno recentemente instaurato con il Coordinamento Teatrale, come sopra sottolineato, un innovativo rapporto sinergico come il Centro Santa Chiara e il Teatro Stabile di Bolzano. Ma anche questo non basta. Vogliamo far diventare il sito internet del Coordinamento Teatrale un "patrimonio" delle Amministrazioni comunali, facilitando l'informazione su quel che anima la vita dei territori nel campo dell'associazionismo culturale e in particolare di quello giovanile.

Mi preme, prima di concludere la relazione, riprendere anche alcune osservazioni già avanzate nella relazione al bilancio 2013/2014.

Pare assodato che anche il prossimo bilancio provinciale non conterrà incrementi nel settore della Cultura rispetto alla somma stanziata per l'anno 2015, già in diminuzione rispetto a quella del 2014. E' quindi auspicabile che possa essere mantenuto a favore del Coordinamento il trasferimento di fondi attualmente in essere.

Complessivamente quindi la situazione economica va seguita con molta attenzione. Appare allo stato inevitabile che, per non essere costretti a cancellare servizi, l'Assemblea del Coordinamento sarà chiamata a confermare, anche quest'anno, l'autorizzazione all'Associazione per l'utilizzo dell'intero Contributo Ministeriale per gli oneri e le spese organizzative interne. Ritengo necessaria questa precisazione per garantire anche in futuro un'equilibrata situazione economica della nostra Associazione, senza dover rinunciare alla preziosa e diversificata gamma di servizi che sono messi a disposizione delle Amministrazioni comunali associate.

In riferimento poi alle linee guida in materia di cultura emanate dal nuovo Assessore alla Cultura Mellarini, osservo che si invoca, nel documento, la razionalizzazione del sistema della promozione culturale nella nostra Provincia.

Auspico, per il futuro che la politica culturale della Provincia porti alla valorizzazione della nostra Associazione che da anni persegue la razionalizzazione, la costruzione di sinergie e una reale compressione dei costi. Abbiamo lavorato, con un successo che è sotto gli occhi di tutti e che anche questo bilancio sociale conferma. La nostra esperienza rappresenta un'avanguardia rispetto agli scenari disegnati dalla nuove linee guida sulla cultura, sia per la nostra attività di rete territoriale per lo spettacolo, per

l'esperienza trascorsa e per la competenza e la professionalità maturate in questo settore.

Sarà essenziale nell'immediato futuro, con il sostegno fattivo della Provincia, la formale sottoscrizione di un accordo ancora più stretto con il Centro Santa Chiara; solo così si potrà costruire un polo provinciale di programmazione culturale, che sappia anche affrontare le nuove sfide derivanti dalla necessità di offrire una gestione efficiente, economicamente sostenibile ed efficace alle strutture per lo spettacolo, sia quelle esistenti che quelle in fase di completamento.

Con l'auspicio di aver fornito informazioni utili alla lettura del bilancio d'esercizio e fiduciosa nell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea, ringrazio per la cortese attenzione.

Loreta Failoni
Presidente
Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino

Trento, 30 settembre 2015